



CARTA DEI SERVIZI NIDO D'INFANZIA

Emissione gennaio 2025



Polo dell'Infanzia Clara Maffei ETS

POLO DELL'INFANZIA CLARA MAFFEI ETS

Via Roma, 10 CLUSONE (BG) - Tel/fax 0346 21173 - www.fondazioneclaramaffei.it
segreteria@fondazioneclaramaffei.it - **servizi@fondazioneclaramaffei.it**
presidente@fondazioneclaramaffei.it - **coordinatrice@fondazioneclaramaffei.it**
maternaclaramaffei@pec.it
C.F. 81002720167 - P.IVA 02356560165

La presente è redatta e aggiornata coerentemente con i requisiti organizzativi previsti dalla D.G.R. 2929/2020

INDICE

PREMESSA	3
CHE COS’È LA CARTA DEI SERVIZI.....	4
IL NIDO D’INFANZIA.....	5
Principi fondamentali del nido.....	5
Valori e orientamenti culturali di riferimento.....	6
Il personale.....	6
Chi c’è al nido	6
Aggiornamento del personale	7
A quali principi si ispira	8
Luogo e orari	9
Corredo	11
La giornata tipo	12
Uscite didattiche.....	12
I rapporti con le famiglie	13
Occasioni di incontro durante l’anno	13
Comunicazioni alle famiglie	14
Presenza dei bambini durante gli incontri scuola/famiglia	14
L’ambientamento	15
Modalità e tempi	15
Qualche utile suggerimento	15
I bambini già frequentanti	17
Obiettivi specifici di apprendimento.....	17
Le proposte di gioco	17
La continuità con la sezione primavera	18
Alimentazione	18
Salute	20
Allontanamento	20
Riammissione	21
Somministrazione di terapie	21
Sicurezza.....	22
Evacuazione	22

Assicurazione	22
Collaborazione con i servizi del territorio.....	23
Distribuzione di pubblicazioni.....	23
Raccolta fondi.....	23
Iscrizioni e rette di frequenza.....	24
Criteri di ammissione – liste di attesa	24
Rette anno educativo 2025 - 2026	25
Assenze	26
Riduzioni previste	26
Ritiro	26
Cambio fascia orario	26
Segnalazioni, reclami, encomi	26
Calendario anno 2025/2026	27
Vacanze	27

© Copyright

All rights reserved

Tutti i diritti sono riservati. È vietata qualsiasi utilizzazione, totale o parziale, dei contenuti inseriti nel presente documento, ivi inclusa la memorizzazione, riproduzione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque mezzo, senza previa autorizzazione scritta da parte del Consiglio di Amministrazione del Polo dell’Infanzia Clara Maffei ETS.

PREMESSA

Il nido d’infanzia del Polo dell’Infanzia Clara Maffei di Clusone nasce nel 2017 come sostegno alle famiglie nel percorso di crescita dei bambini e delle bambine¹ dai 6 ai 24 mesi, offrendo loro un ambiente sereno e rassicurante di formazione, di socializzazione e di stimolo delle loro capacità cognitive, psicomotorie e affettive. Il servizio risulta Accreditato nell’albo dei soggetti erogatori di unità d’offerta sociali per la prima infanzia con Determinazione n°22 del 30/11/2017 rilasciata dal Comune di Clusone.

Il nido d’infanzia è aggregato alla sezione primavera e alla scuola dell’infanzia ed è un’istituzione ad ispirazione cattolica.

Riteniamo doveroso fornirvi la nostra Carta dei Servizi quale importante strumento di comunicazione, capace di assicurare una coerenza educativa in continuità con l’ambiente familiare e promuovendo la cultura della prima infanzia.

Impiegheremo strategie ed attività educative finalizzate al raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità, favorendo le competenze individuali ed assecondando le inclinazioni istintive dei bambini, consapevoli del fatto che ciascun bambino è una persona con un proprio e diverso modo di crescere e di scoprire il mondo.

*Il Consiglio di Amministrazione
L’equipe educativa e lo staff del nido*



IL RISPETTO DELLA LIBERTÀ DEL BAMBINO CONSISTE
NELL’AIUTARLO NEI SUOI SFORZI PER CRESCERE.

Maria Montessori

¹ Da ora in avanti con il termine “bambino” ci si riferirà ai bambini e alle bambine

CHE COS’È LA CARTA DEI SERVIZI

La carta dei servizi è uno strumento utile a presentare lo sviluppo della qualità dell’organizzazione del nido d’infanzia, degli obiettivi che s’intendono perseguire, dei valori che sono alla base del nostro lavoro. La carta dei servizi è uno strumento programmatico dinamico, suscettibile di aggiornamenti e variazioni conseguenti a mutamenti che si possono verificare nel tempo; è un valido strumento per dialogare con la famiglia.

L’informazione trasparente di questo documento diventa una risorsa in grado di:

- aiutare le famiglie a conoscere meglio il servizio;
- favorire una costante valutazione e aggiornamento degli educatori;
- rendere il servizio sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle famiglie;
- promuovere l’immagine sul territorio;
- integrare i documenti che identificano il Polo dell’Infanzia (Progetto Educativo, P.T.O.F., Regolamento interno).

N.B. Per tutto quanto non espressamente dichiarato in questa Carta dei Servizi, bisogna fare riferimento al REGOLAMENTO del Polo dell’Infanzia Clara Maffei.

IL NIDO D’INFANZIA

Principi fondamentali del nido

La presente Carta dei Servizi si basa sui principi indicati da:

- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 65; Delibera della Regione Lombardia n. 20588 dell’11/02/2005 e sua revisione ed aggiornamento n. XI/2929 del 9/03/2020 e Legge della Regione Lombardia n. 3/2008
- Art. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

Il Consiglio di Amministrazione, il personale e i genitori sono protagonisti e responsabili dell’attuazione della carta dei servizi, attraverso una forte collaborazione col nido, ciascuno nell’ambito delle proprie funzioni e competenze. I principi sono:

EGUAGLIANZA E DIRITTO DI ACCESSO

Nessuna discriminazione deve essere compiuta.

È assicurata la parità di diritti a tutti i bambini, senza distinzioni.

Libertà di accesso dei minori (sesso, disabilità, nazionalità, etnia, religione e condizione economica).

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

Il nido, al fine di favorire ogni forma di partecipazione, garantisce un’informazione completa e trasparente e la massima semplificazione delle procedure; sono resi noti tempi e criteri di gestione del servizio, quote annuali/mensili e tutte le indicazioni della nostra gestione.

COLLABORAZIONE E CONFRONTO

Sono invogliate e garantite occasioni di confronto individuali e collettivi con le nostre educatrici, riguardo la cura dei bambini, favorendo la continuità educativa tra casa e nido.

I comportamenti di tutti devono favorire la più ampia realizzazione degli standard generali del servizio, impegnandosi in prima persona nell’individuazione di eventuali limiti del servizio e nella formulazione di proposte per la soluzione dei problemi contingenti.

CONTINUITA’

È assicurato un servizio regolare e continuo, secondo un calendario flessibile.

EFFICIENZA ED EFFICACIA

L’attività e l’organizzazione del servizio si fondano su criteri di qualità, efficacia ed efficienza, intesa quest’ultima come capacità di adeguarsi ai diversi bisogni, alle attese e alle richieste dell’utenza.

PROFESSIONALITA’

Tutte le educatrici sono diplomate/laureate in materie inerenti alla pedagogia e all’educazione e svolgono annualmente aggiornamenti di formazione.

Valori e orientamenti culturali di riferimento

Il Polo dell’Infanzia Clara Maffei ha come finalità la **crescita armonica, equilibrata ed integrale dei bambini**.

L’offerta educativa si fonda sulla visione antropologica cristiana della vita e del mondo con un’attenzione particolare a:

- **dignità e centralità della persona** caratterizzata da razionalità, relazionalità e spiritualità;
- **educazione alla socialità**: libertà, condivisione, responsabilità, giustizia, fraternità, rispetto, tolleranza, pace;
- **consapevolezza del trascendente e d’esperienza cristiana vissuta insieme**.

Il Polo dell’Infanzia Clara Maffei è un ente non a scopo di lucro.

Il personale

Il Consiglio di Amministrazione della Clara Maffei è consapevole che la **competenza e l’affidabilità degli operatori** rappresentano un fattore di qualità fondamentale per le famiglie, per questo è particolarmente attento a garantire la costante formazione del personale per sviluppare e valorizzare le competenze relazionali e educative, la capacità di attenzione alla cura.

La **Coordinatrice è presente quotidianamente** come riferimento per la famiglia su questioni che riguardano sia gli aspetti educativi sia quelli organizzativi (richieste, informazioni, etc...). La coordinatrice ha l’obbligo di 50 ore annue di formazione e/o aggiornamento.

Tutte le **educatrici hanno una formazione di base specifica e un’esperienza nell’ambito dei servizi per la prima infanzia**. Per loro **il gruppo di lavoro è il luogo del confronto, rielaborazione e riprogettazione** dell’attività quotidiana.

Ogni educatrice, nel corso dell’anno educativo, ha l’obbligo di almeno trenta ore di formazione e/o aggiornamento.

Quotidianamente vengono curate le relazioni con le famiglie, gli spazi e lo scambio con altri servizi.

Mensilmente sono previste almeno due ore di equipe per la progettazione educativa.

Le sostituzioni del personale assente sono garantite in giornata in relazione al numero di bambini presenti e con personale qualificato.

Costante è lo scambio con l’ATS locale e i pediatri del territorio.

Il Polo dell’Infanzia Clara Maffei si avvale della presenza di una psicopedagogista come supporto sia delle educatrici che delle famiglie, e collabora con il Consultorio locale.

Chi c’è al nido

LE EDUCATRICI: a loro spetta il compito di attuare l’attività educativa, con competenza e professionalità, ma soprattutto con grande sensibilità nei confronti dei bambini e delle famiglie, ponendo costante attenzione ai loro bisogni e necessità. A loro è richiesta solida preparazione pedagogica e la competenza professionale di tipo culturale, didattico e organizzativo, con attenzione alla progettazione personale e collegiale ed alle attività di verifica e valutazione. Le educatrici si occupano inoltre, in alcuni momenti della giornata, della cura e pulizia dei locali del servizio.

IL PERSONALE NON DOCENTE: è parte integrante della comunità educativa della scuola. Il personale non docente è composto da personale di segreteria, addetti al servizio di pulizia e refezione. Insieme collaborano all’attuazione dell’attività scolastica, favoriscono la serenità dell’ambiente e aiutano a creare le condizioni per un buon funzionamento organizzativo e logistico.

A tutti viene richiesta condivisione e coerenza educativa con i principi fondativi del Polo dell’Infanzia Clara Maffei.

LA COORDINATRICE PEDAGOGICO-DIDATTICA: è il responsabile dell’attuazione del progetto educativo della scuola e opera in sinergia con il Consiglio di Amministrazione.

Investe tutta la sua professionalità nel cercare costantemente di creare un clima armonico fra bambini, personale e famiglie, affinché si contribuisca alla formazione integrale del bambino. La coordinatrice ha funzioni di controllo riguardo lo svolgimento dei compiti specifici del personale, segue la fase di ambientamento dei bambini collaborando con gli educatori di riferimento, tiene rapporti con i vari servizi del territorio e cura i rapporti con le famiglie.

Ha compiti di organizzazione, partecipazione, animazione e amministrazione che vengono adempiuti in sintonia di intenti e di collaborazione con il Consiglio di Amministrazione.

GLI ESPERTI: In base alle esigenze dei bambini, dei genitori e degli insegnanti, il Consiglio di Amministrazione può avvalersi del supporto specialistico di esperti (Psicopedagoga, Logopedista, Musicoterapista, etc...). Il loro apporto deve inserirsi armonicamente e coerentemente nelle attività della scuola implementando la funzione educativa e didattica del personale in servizio.

I VOLONTARI: per perseguire le finalità del Polo è possibile coinvolgere volontari. Gli stessi devono condividere lo stile educativo ed attenersi al regolamento interno vigente.

I TIROCINANTI: il Polo dell’Infanzia Clara Maffei riconosce l’importanza formativa dello svolgimento di attività di tirocinio curriculare e non all’interno del nido d’infanzia con l’obiettivo di favorire la formazione degli studenti, futuri educatori, tramite l’esperienza diretta. A tale scopo il Polo ha in essere diverse convenzioni con istituti scolastici ed università del territorio lombardo.

Aggiornamento del personale

Il servizio garantisce ed organizza l’aggiornamento del personale. I percorsi formativi hanno lo scopo di aiutare l’equipe di operatori a ricomprendere il proprio sistema di valori, i principi educativi di riferimento, le metodologie utilizzate, le tecniche possedute e praticate per costruire un orizzonte di significati condivisi e aumentare il bagaglio tecnico di ognuno in merito alla specificità del servizio. Il Polo dell’Infanzia Clara Maffei è parte integrante del Coordinamento Pedagogico Territoriale di Ambito e del Comitato Locale 0-6 e partecipa a tutte le attività formative proposte.

Saranno inoltre organizzati dalle nostre educatrici momenti di supervisione per rielaborare l’azione educativa e comprendere le difficoltà e le problematiche relazionali che ognuno incontra nell’interazione educativa quotidiana.

A quali principi si ispira

Il servizio Asilo Nido si ispira al totale rispetto dei diritti del bambino così come sono espressi nella convenzione sui diritti dell’Infanzia approvata dall’ONU il 20 dicembre 1989 di cui, in particolare, richiamiamo il preambolo: *“convinti che la famiglia, unità fondamentale della società e ambiente naturale per la crescita e il benessere di tutti i suoi membri e in particolare dei fanciulli, deve ricevere la protezione e l’assistenza di cui necessita per poter svolgere integralmente il suo ruolo nella collettività”*.



“...l’educatore di asilo nido è un mestiere che richiede una raffinata ed approfondita professionalità e la capacità di vedere l’enorme ricchezza esistente in ogni neonato, in ogni piccolo bambino. Da quello stato di apparente e immota incapacità propria degli inizi, è lui stesso che nei primi due anni di vita mette le basi all’individuo che diventerà e lo fa grazie alle cure, alle attenzioni che riceve...”

(G.H. Fresco)

Luogo e orari

Il nido d’infanzia, si trova all’interno di un complesso ad alto contenuto tecnologico, in un ambiente studiato per essere un asilo nido; il materiale predominante è il legno ed il riscaldamento è a pavimento.

Tutta la struttura è stata costruita nel rispetto delle normative di sicurezza, gestionali e del risparmio energetico, con accorgimenti adeguati al fine di migliorare e rendere più sicura la permanenza dei bambini presso il nostro nido.

L’arredo, a misura di bambino, permette di organizzare i momenti della giornata e le diverse attività in angoli dedicati con tavoli per le esperienze grafico-manipolative. Sono il luogo delle relazioni, delle competenze, delle scoperte e del gioco.

Il nido è aperto **dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 17.20**, da settembre a luglio per **9,50** ore giornaliere consecutive.

A settembre sarà consegnato a tutte le famiglie il calendario educativo riportante le date di chiusura e le festività.

L’**organizzazione flessibile** garantisce le condizioni necessarie per la realizzazione del progetto educativo ed è attenta a coniugare le esigenze organizzative delle famiglie con i bisogni e le richieste dei bambini. Si segnala che la normativa vigente (D.G.R 2929/2020) prevede una frequenza minima di almeno 15 ore settimanali

Il nostro nido è accreditato per 28 bambini; al fine di agevolare la saturazione e l'utilizzo ottimale della struttura è consentita la possibilità di iscrivere un numero di bambini superiori alla recettività stabilita dalla CPE della struttura, fino a un massimo del 20% (D.G.R. 2929 del 9/3/2020), il nido Clara Maffei può pertanto accogliere **32 bambini**. Viene sempre garantito il rapporto numerico tra educatrici e bambini di 1/8 nelle ore educative (7.30-13/15-17.20) e rapporto 1/10 nelle ore di attività non finalizzate (riposo 13-15).

La possibilità di accesso **senza distinzione di “diversa abilità, religione, nazionalità, etnia”** che la normativa regionale chiede di esplicitare, è garantita dallo Statuto del Polo dell’Infanzia Clara Maffei.

Nell’arco di questo tempo d’apertura la famiglia può scegliere tra diverse fasce orarie, due a tempo pieno e due a part-time.

FULL TIME CORTO

Ingresso: dalle 7.30 alle 9.00

Uscita: dalle 15.30 alle 15.55

FULL TIME LUNGO

Ingresso: dalle 7.30 alle 9.00

Uscita: dalle 17.00 alle 17.20

PART-TIME MATTINO

Ingresso: dalle 7.30 alle 9.00

Uscita: dalle 12.40 alle 12.55

PART-TIME POMERIGGIO

Ingresso: dalle 12.45 alle 13.00

Uscita: dalle 16.30 alle 17.20

Chiediamo gentilmente di rispettare gli orari previsti dalla fascia oraria scelta, in caso di ritardi all’ingresso o anticipi all’uscita si chiede di accordarsi con le educatrici o di avvisare telefonicamente al numero **0346 21173**.

In caso di assenza, si prega di segnalarla sul registro Kindertap, inserendo la giustificazione e specificando la motivazione nelle note (ad esempio: motivi di salute, familiari, visite, ecc.).

Inoltre, per rispetto dei bambini che restano al nido e per evitare momenti caotici, chiediamo di evitare di soffermarsi troppo all’interno del nido nei momenti di ingresso e di uscita.

Prima di accedere agli spazi del nido, ricordiamo di indossare SEMPRE i sovrascarpe.

I genitori impossibilitati a presentarsi al nido al momento dell’uscita devono provvedere alla compilazione di una delega riportante il nome della persona preposta (che dovrà essere RIGOROSAMENTE MAGGIORENNE) completa della fotocopia del documento d’identità. Si specifica che queste deleghe sono valide solo nell’anno scolastico di riferimento, pertanto devono essere rinnovate.

I genitori all’atto d’iscrizione riceveranno copia della presente Carta dei Servizi, che dovranno leggere ed accettare integralmente le regole descritte.

È richiesta inoltre un’autorizzazione a fotografare e a filmare i bambini all’interno della struttura. Il Consiglio di Amministrazione s’impegna a vietarne l’uso per qualsiasi attività che non rientri nelle finalità descritte in tale autorizzazione (vedi informativa al trattamento dei dati ai sensi dell’ART. 13 REG. UE 2016/679).

Per rispettare la privacy dei bambini è vietato ai genitori far fotografie all’interno della scuola.

All’atto d’iscrizione verrà richiesto di compilare e sottoscrivere l’informativa al trattamento dei dati.

Corredo

Il corredo viene comunicato in modo definitivo nel mese di luglio. Indicativamente per ogni bambino si richiede (da portare in ambientamento):

- 1 pacco di **fazzoletti di carta**;
- 3 scatole di **veline multiuso**;
- 20 pacchetti di **salviettine detergenti umidificate**;
- 2 rotoli di **borsette trasparenti** (10/15 litri);
- 1 **crema** per il cambio (se utilizzata);
- 3 **cambi completi** (body/mutandine+canottiere, calze normali e calze antiscivolo, pantaloni, magliette e 1 felpa) adeguati alla stagione;
- 1 **sacchetta** per contenere i cambi e gli oggetti personali;
- 5 **bavaglie con elastico** contrassegnate con il nome del bambino;
- 5 **asciugamani da bagno** per il cambio contrassegnate con il nome del bambino;
- 5 **sacchetti** (grandi a sufficienza per contenere bavaglia e salvietta giornaliera);
- 1 **ciuccio** con portaciuccio ed 1 **biberon** da lasciare al nido (se abituati);
- 1 **paio di calze antiscivolo** da utilizzare negli spazi interni del nido;
- Per i bimbi che riposano al nido: 1 **set lenzuolini** (sopra e sotto con gli angoli) e copertina; 1 **cuscino** (solo se utilizzato); 1 **pupazzo** (se utilizzato);
- **Tuta** o pantaloni **impermeabili** e **stivaletti** per la pioggia;
- 1 **foto** recente per l’armadietto in ingresso (indicativamente cm. 10x14) e 4 **foto** recenti **formato fototessera**;
- 5 **foto** circa riguardanti le vacanze o momenti in **famiglia**, per costruire il quaderno degli affetti durante l’ambientamento.

Si raccomandano:

Sovrascarpe usa e getta o in stoffa per l’accesso dell’adulto accompagnatore.

È **OBBLIGATORIO** che il tutto sia **CONTRASSEGNA TO CON IL NOME E L’INIZIALE DEL COGNOME** del vostro bambino.

Giornalmente saranno riconsegnate bavaglia e salvietta sporche mentre tutti i venerdì verranno riconsegnate le lenzuola per essere lavate. Ricordiamo che, ogni volta che viene consegnato un cambio sporco, sarà cura del genitore portarne uno pulito in sostituzione il giorno successivo.

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico per garantire loro la libertà di movimento e favorire la loro autonomia nel momento dei cambi: ideali sono le tute da ginnastica o pantaloni con elastico, mentre da evitare sono i pantaloni con cerniera, salopette, jeans e vestiti interi. Si ricorda che alcune attività potrebbero essere sporchevoli, si consiglia pertanto di vestirli in modo adeguato.

Si consiglia di non portare da casa oggetti personali o giocattoli, qualora si verificasse dovranno essere lasciati nell’armadietto personale dei bambini. In ogni caso la direzione e le educatrici non si assumono nessuna responsabilità sugli oggetti/giocattoli che il bambino porta con sé, né sugli eventuali danni, ad esempio macchie di colore, che l’abbigliamento dovesse subire durante la permanenza del bambino al Nido.

La giornata tipo

La giornata è caratterizzata da momenti di routine e da attività, che si svolgono nel pieno rispetto dei bambini e della loro crescita.

La regolarità conferisce sicurezza al bambino e gli permette di orientarsi nei tempi della giornata. I gesti che si ripropongono quotidianamente permettono al bambino di riconoscere la scansione della vita al nido e il momento del ritorno dei genitori; sono proposte che lo aiutano ad acquisire la consapevolezza che il legame con i genitori continua anche durante la loro assenza e che gli permettono di riconoscere spazi e luoghi rassicuranti.

7:30 - 9:00 ACCOGLIENZA E GIOCO LIBERO: i bambini e i genitori vengono accolti al nido dalle educatrici per iniziare la giornata con un momento di cura in serenità e tranquillità.

9:00 - 9:30 SPUNTINO DI FRUTTA: i bambini e le educatrici vivono un primo momento di condivisione.

9:30 - 10:45 ATTIVITÀ E RIPOSO: i bambini partecipano alle proposte delle educatrici, occasione per socializzare e sperimentare. Chi ne ha bisogno può invece riposare.

10:45 - 11:00 IGIENE PERSONALE: i bambini lavano le mani e si preparano al pranzo, imparando a prendersi cura di sé.

11:00 - 11:45 PRANZO: i bambini vivono un'importante esperienza insieme al gruppo, incrementando le proprie autonomie e mangiando secondo i propri bisogni nutrizionali.

11:45 - 12:40 IGIENE PERSONALE e GIOCO LIBERO: si presta grande cura nel cambio di ogni bambino, un momento di intimità nella relazione tra l'educatrice e il bambino. Intanto tutti possono giocare in attesa della nanna o dell'uscita.

12:40 - 12:55 PRIMA USCITA: i bambini che frequentano il tempo corto salutano i compagni e vengono accolti i bambini che frequentano solo il pomeriggio.

12:40 - 15:00 RIPOSO: i bambini riposano nei propri lettini secondo il loro bisogno, mentre un'educatrice rimane a vegliare al loro fianco.

15:00 - 15:30 RISVEGLIO, IGIENE PERSONALE: dopo il risveglio graduale ogni bambino vive un momento di cura e di gioco con le educatrici.

15:30 - 16:00 USCITA E GIOCO LIBERO: i bambini che frequentano la giornata intera salutano i compagni e riabbracciano i genitori. Nel frattempo, tutti possono giocare e divertirsi.

16:00 - 17:20 MERENDA, GIOCO LIBERO E ULTIMA USCITA: nel tempo del posticipo i bambini si gustano una buona merenda e si dedicano al gioco libero o alle attività proposte da un'educatrice fino all'arrivo dei genitori.

Uscite didattiche

Il Nido d'infanzia Clara Maffei organizza uscite didattiche o gite scolastiche facoltative a carico delle famiglie. Nei casi in cui l'uscita coinvolgesse l'intero ordine scolastico, non è garantita l'attività didattica presso la sede per i bambini i cui genitori non abbiano autorizzato la partecipazione.

I rapporti con le famiglie

Fondamentale è favorire la **corresponsabilità e l’alleanza educativa tra servizio e famiglia** per aiutare il bambino a sentire il filo che lega le diverse esperienze che fa a casa e al nido. Insieme alla famiglia, fin dai primi giorni, si avvia una collaborazione utile a costruire modalità di lettura e comprensione del bambino e del proprio essere genitori ed educatori. I genitori non sono solo partner del nido nella realizzazione del progetto educativo, ma rappresentano interlocutori capaci di allargare il sapere del nido rendendolo un servizio sempre in contatto con le reali caratteristiche delle famiglie e del contesto sociale.

Aiutati e sollecitati da un continuo lavoro di formazione, gli operatori sono particolarmente attenti a porsi in una posizione d’ascolto, raccogliendo quotidianamente le richieste dirette e indirette che le famiglie esprimono rispetto all’utilizzo del servizio. Questo permette al servizio di modularsi dando voce alle richieste che emergono. Le educatrici sono attente a cogliere gli interrogativi vissuti dai genitori riconoscendoli come parti significative del loro lavoro. La cura della costruzione del progetto educativo per ogni singolo bambino si concretizza attraverso lo scambio quotidiano e la proposta di colloqui individuali. La ricchezza dell’incontro con altre famiglie è una delle opportunità che il nido propone riconoscendo nel racconto e nel confronto tra genitori e educatrici la possibilità di scoprire le proprie risorse e capacità di genitori. Il nido può essere infatti un luogo in cui ricercare un supporto grazie al confronto con altri adulti e mettendo a disposizione la propria esperienza di genitori.

Occasioni di incontro durante l’anno

Durante l’anno educativo i genitori sono invitati ad essere parte viva del Polo dell’Infanzia attraverso:

- **Colloqui individuali con le educatrici e la coordinatrice:** a inizio, a metà e a fine anno e ogni qualvolta le educatrici o le famiglie lo riterranno opportuno.
- **Consulenze individuali con la coordinatrice:** per confrontarsi sulla relazione educativa con i propri figli, per riflettere sul senso profondo di ogni esperienza e sulle nuove opportunità che questa relazione ci mette a disposizione.
- **Serate con i genitori:** con lo scopo di condividere l’educazione dei propri figli e di creare un comune sentire attorno ad alcuni temi legati alla loro crescita, costruendo un luogo di scambio in cui potersi rispecchiare, recuperare risorse, analizzare le differenze e ritrovare soluzioni alternative.
- **Colloqui individuali con la psicologa:** all’interno della scuola sono previsti, su richiesta e previo appuntamento, incontri con lo psicologo: per affrontare le problematiche che possono emergere nelle diverse fasi dello sviluppo in ambito familiare e nel contesto nido. Sostenere i genitori nella loro funzione educativa quotidiana è un modo per valorizzare l’ambiente nel quale i loro figli crescono.
- **Momenti meno istituzionali:** che coinvolgano adulti e bambini, all’interno dei quali i genitori possano conoscersi ed interagire fra loro e con il personale in un clima di fiducia e collaborazione (come, per esempio, le feste e la gita).
- **Schede di valutazione/questionari:** la percezione del servizio da parte dei familiari offre un importante riscontro in merito alla qualità del servizio erogato e consente al personale educativo e di coordinamento di valutare e realizzare eventuali proposte migliorative o integrative. Le famiglie sono invitate per questo a compilare un questionario di valutazione del servizio anonimo al termine di ciascun anno educativo e gli sarà offerta la possibilità di formulare proposte; il questionario sarà compilato on-line. I questionari saranno poi vagliati dall’equipe educativa con il fine di migliorare ulteriormente il servizio; in seguito, verrà data restituzione alle famiglie degli esiti del questionario e delle eventuali azioni migliorative che si metteranno in campo.

- **Assemblee generali:** per parlare dell’organizzazione generale della struttura.
- **Incontri di sezione:** per confrontarsi con le educatrici sugli aspetti globali della vita al nido; nel primo incontro di sezione si elegge il rappresentante dei genitori. Ogni riunione sarà verbalizzata a cura del rappresentante.
- **Comitato Genitori:** Il ruolo del Co.Ge. è molto importante perché costituisce il ponte che collega le famiglie e la scuola stessa, non solo come sostegno per le preziose iniziative, ma perché aiuta a mantenere saldo il legame scuola-famiglia in una collaborazione efficace e fruttuosa durante il percorso di crescita dei bambini del nido, della sezione primavera e della scuola dell’infanzia.
- **Commissione Mensa:** garantisce un confronto costante tra genitori, scuola e servizio di ristorazione per monitorare la qualità del pasto, promuovere una sana alimentazione e proporre miglioramenti nell’interesse del benessere dei bambini. I genitori della commissione mensa vengono eletti nelle riunioni di sezione.

Comunicazioni alle famiglie



kindertap

Le comunicazioni ufficiali tra scuola e famiglia saranno caricate sulla piattaforma elettronica Kindertap. Le credenziali di accesso verranno fornite dalla segreteria al momento dell’iscrizione.

Il registro elettronico Kindertap è uno strumento indispensabile per la gestione e la comunicazione tra scuola e famiglie. È necessario consultarlo regolarmente per verificare:

- **Notifiche**, che devono essere sempre attivate per non perdere comunicazioni rilevanti.
- **Documenti personali, messaggi, calendario** e le **rette** (pagamenti e quietanze). Alcuni eventi del calendario, come colloqui o gite, potrebbero richiedere una prenotazione.

La piattaforma consente inoltre di utilizzare i **messaggi diretti** per dialogare con l’insegnante. Si raccomanda di utilizzarli esclusivamente per questioni urgenti, evitando comunicazioni informali sul bambino. Esistono i GRUPPI DI CLASSE gestiti dall’insegnante che ha la possibilità di scrivere a tutti; le risposte dei partecipanti sono visibili solo a lei.

Per quanto riguarda le **assenze**, è obbligatorio inserire una giustificazione tramite la piattaforma. In caso di malattia, al rientro è comunque necessario compilare il modulo dedicato. In assenza di una giustificazione, il sistema invierà un avviso automatico ai genitori.

La sezione **Form** della piattaforma permette di inoltrare richieste specifiche (es. anticipo/posticipo) direttamente alla segreteria.

Accesso e credenziali

Accedendo alla piattaforma tramite browser (es. Google, Safari), è possibile visualizzare maggiori informazioni rispetto alla app. Si ricorda di effettuare l’accesso sia con l’account della madre che con quello del padre, utilizzando le credenziali ricevute da Kindertap dopo l’iscrizione.

Presenza dei bambini durante gli incontri scuola/famiglia

Durante i colloqui programmati dalle educatrici con i genitori è opportuno, per rendere più proficua ed efficace la comunicazione, che non siano presenti i bambini.

L’ambientamento

Il nido d’infanzia Clara Maffei è impostato sull’attenzione ad ogni bambino, per questo a noi piace parlare di accoglienza e ambientamento, termini non casuali.

Spesso, infatti, questa fase viene definita inserimento o adattamento.

Ambientamento però è diverso da “inserimento” che indica un bambino inserito in una situazione in cui “deve abituarsi” e anche da “adattamento” che descrive il bambino come “oggetto” passivo che “deve” adeguarsi alle novità che trova.

Ambientarsi infatti equivale a “far proprio l’ambiente”, cioè il bambino scopre a poco a poco gli spazi disponibili e gli oggetti che diventano via via familiari, accetta persone nuove (bambini e adulti) e infine riesce a separarsi senza sofferenza dall’adulto che lo accompagna.

L’ambientamento è un evento “eccezionale”, nuovo anche per il genitore, denso di emozioni e cambiamenti, che lo rendono un’esperienza unica e soggettiva per tutti gli attori coinvolti bambino, genitore ed educatore (è il primo incontro tra quel bambino, quella madre e quell’educatore).

Dopo un primo colloquio con i genitori per conoscere le abitudini e le preferenze del loro figlio, l’educatore si limiterà ad accoglierlo con il familiare e starà vicino a loro per vedere come “egli fa” con il bambino. Non basta un racconto: occorre guardare con i propri occhi e con sguardo sensibile il familiare che in ogni caso è *il miglior esperto di quel bambino*. Agli inizi resteranno insieme nel nido poi i tempi si allungheranno finché sarà l’educatore ad agire con il bambino.

Modalità e tempi

Le modalità di ambientamento verranno proposte ai genitori nel primo colloquio individuale ed ha una durata di circa due settimane, ma possono essere soggette a modifiche sulla base delle richieste della famiglia tenendo ben presenti le esigenze del bambino. La durata dell’accoglienza può variare a seconda della reazione del bambino alla nuova situazione ed al tempo che gli occorre per conoscere i nuovi spazi, accettare i nuovi giochi, i compagni ed “attaccarsi” ai nuovi adulti. Talvolta può essere necessario anche “fare qualche passo indietro” rallentando i tempi previsti, poiché la fretta di concludere l’ambientamento e lasciare il bambino per tempi lunghi al nido può compromettere la positiva accettazione della nuova esperienza.

Qualche utile suggerimento

- Sentirsi sicuri di aver fatto la scelta giusta: il fatto che il nido sia un’esigenza dei genitori, che devono tornare al lavoro, non significa che sia un’esperienza negativa per il bambino. Anzi, **un buon nido può costituire un’esperienza di crescita importante**.
- Preparare il bambino alla nuova esperienza evidenziandone gli aspetti positivi, come per esempio la possibilità di incontrare nuovi amici e giocare con nuovi giocattoli. Importante è anche sostenere questa esperienza anche una volta rientrati a casa, ricordando le situazioni stimolanti e piacevoli che si sono vissute insieme.
- Non vivere come una “antagonista” l’educatrice, ma considerarla piuttosto come una “compagna” che condivide con “voi” la nuova esperienza.
- Affidarsi ai piccoli suggerimenti delle educatrici, nel momento dell’ingresso al nido.
- Se i bambini sono svegli durante il tragitto e quando se ne vanno dal nido, avranno modo di elaborare cosa accade.

- Se possibile tenete per mano il vostro bambino quando entrate al nido e non in braccio, in questo modo sentirà di partecipare attivamente alla scelta di venire al nido.
- Quando siete in sala non giocate con gli altri bambini, servirà a non suscitare gelosie nel vostro bambino.
- Accettare le prime proposte di provare a distaccarsi dal proprio bimbo per un tempo molto ridotto, con fiducia; se le educatrici ve lo propongono è perché hanno notato nel bambino segnali positivi, ovvero "è pronto" ad affrontare un primo distacco, che coincide con l'avvio di una esperienza di maggiore autonomia nel "pianeta nido".
- È importante che, quando uscite dal nido, salutate il bambino con poche e ferme parole, accompagnate da un sorriso rassicurante e dall'indicazione che c'è l'educatrice ad ogni sua necessità. La vostra "scomparsa" senza avviso è difficilmente tollerabile e può spaventare molto il bambino.
- Il vostro rientro al nido coinciderà con la fine della mattinata, per questo motivo è importante non soffermarsi a lungo al nido ma prepararsi e fare rientro a casa.
- I segnali di disagio del bambino (pianto forte e prolungato, il non voler staccarsi fisicamente dalla mamma, etc...) non devono far pensare subito ad un fallimento della nuova esperienza, ma costituiscono un fatto passeggero, destinato ad attenuarsi e a scomparire. I tempi dell'ambientamento non sono uguali per tutti ed ogni bambino ha proprie originali sensazioni e comportamenti che occorre rispettare.
- Può accadere frequentemente che le educatrici vi rivolgano piccole richieste oppure vi chiedano di rivedere i tempi e modi dell'ambientamento; tenete presente che tali richieste sono sempre finalizzate al benessere del bambino. Il sonno al nido, ad esempio, rappresenta un momento delicato che presuppone l'acquisizione da parte del bambino di un buon grado di fiducia nelle nuove figure di riferimento e sicurezza nell'ambiente. Forzare il bambino basandosi su tempi "adulti" può incrinare la sua tranquillità. Così nel caso del trasferimento di un bimbo da un nido ad un altro è bene tener presente che si tratta di un cambiamento di figure e di ambienti che richiede un po' di tempo per essere pienamente accettato dal bimbo.
- Non introducete altri cambiamenti nella vita del vostro bambino sono già molto faticosi quelli che sta vivendo.
- È preferibile mantenere un orario ridotto o uguale alle ultime giornate di ambientamento almeno per la settimana successiva alla fine dell'ambientamento.
- Se vi sono dubbi od incomprensioni parlatene con franchezza con le educatrici, perché l'ambientamento è un percorso a tre (bambino-genitore-educatrice), con il fine medesimo di dare al bambino la possibilità di accrescere la propria esperienza in un ambiente vivace e rassicurante, nel quale necessita del sostegno di tutti.
- Cercate il più possibile di partecipare ai momenti di vita sociale del nido (assemblee, feste, ecc.), perché ciò vi consentirà, non solo di conoscere maggiormente l'ambiente e le persone del nido, ma di condividere e sostenere in modo più significativo l'esperienza del vostro bambino, sentendovi attivi e "protagonisti".
- In caso di assenza del bambino durante la fase di ambientamento al rientro si riprenderà dal punto in cui il percorso è stato interrotto, confrontatevi con le educatrici per definire sempre al meglio ogni cambiamento.

I bambini già frequentanti

I bambini già frequentanti avranno modo, durante i primi giorni del nuovo anno educativo, di vivere un reinserimento graduale, secondo i bisogni soggettivi.

Obiettivi specifici di apprendimento

Giocare diventa un reale lavoro attraverso il quale, quotidianamente, i bambini sviluppano una serie di abilità. Le attività proposte hanno lo scopo di agevolare ciascun bambino nel processo di crescita e nel perseguimento di alcuni importanti obiettivi della prima infanzia.

Il percorso educativo proposto comprende:

- il sé e l’altro
- corpo, movimento e salute
- comunicazione (non verbale e verbale)
- esplorazione, conoscenza e progettazione
- sviluppo delle autonomie di base

I principi che stanno alla base del nostro lavoro educativo sono:

- La **cura fisica e psichica** necessaria al benessere e alla crescita del bambino è parte integrante del lavoro educativo svolto al nido; occuparsi della cura di un bimbo implica attività concrete come nutrire, cambiare e coccolare che consentono la costruzione di una relazione significativa con l’altro. Prendersi cura del corpo del bambino significa prendersi cura della sua persona.
- **L’indipendenza** del bambino, per aiutarlo, in modo graduale a far da sé rispetto agli spazi, ai materiali e rispetto al proprio corpo, rispetto alle attività possibili e allo sviluppo della capacità di stare con gli altri. L’organizzazione e l’allestimento degli spazi cerca di rendere i bambini il più indipendenti, interessati e coinvolti possibile.
- **L’individualizzazione** dell’intervento educativo sia nel momento di cura che nel gioco, con attenzione al percorso di ognuno in stretta collaborazione con le famiglie.

Le proposte di gioco

All’interno degli ambienti di vita quotidiana vengono strutturate proposte di gioco che garantiscono lo sviluppo del bambino nella sua globalità. Sono messi a disposizione gioco sensoriale, euristico e simbolico. I primi consentono al bambino di sperimentare e categorizzare gli oggetti attorno a sé; il gioco simbolico permette al bambino di soddisfare il suo bisogno di “far finta di”. Vengono inoltre proposte anche differenti attività di manipolazione, stimolazione motoria e manualità generale e fine. Le attività e gli spazi vengono modificati nel corso dell’anno in modo da garantire il costante interesse del bambino verso le proposte del nido e per rispondere ai bisogni che mutano durante lo sviluppo. Fondamentale è anche il contatto del bambino con la natura fin dai primi mesi di vita, ciò è reso possibile grazie al giardino dove i bambini possono esplorare in libertà il mondo che li circonda. Il **giardino**, interno all’edificio, è **curato e attrezzato** per il gioco, non ha barriere architettoniche e offre la possibilità di godere di piacevoli momenti all’aperto.

La continuità con la sezione primavera

Per i bambini che proseguiranno il loro percorso all’interno della sezione primavera della scuola, nel mese di luglio sono previsti momenti di incontro con le educatrici e gli spazi della nuova sezione in modo da favorire la continuità del percorso e il benessere dei bambini fin dai primi giorni.

Alimentazione

La corretta alimentazione nei primi anni di vita è considerata fondamentale per la salute e il benessere non solo nell’età infantile, ma anche nelle epoche successive della vita. Il benessere del bambino al nido passa quindi anche dalla **cura dell’alimentazione e dell’igiene**, entrambi aspetti molto importanti per i genitori, ai quali il nido dedica molta attenzione.

Il Polo dell’Infanzia Clara Maffei dispone di una **cucina interna**, garantendo così un’alta qualità della dieta alimentare, concordata e verificata con gli uffici competenti dell’ATS.

Per i **bambini sopra i 12 mesi**, il menù è indicato dal servizio di ristorazione scolastica dell’ATS e differenziato giornalmente per le fonti proteiche (legumi, uova, carne, pesce e formaggio); la dieta è strutturata su quattro settimane ed è studiata appositamente per le esigenze e i bisogni dietetici dei bambini. Il menù quotidiano è sempre disponibile sul sito del Polo ed esposto all’interno del nido per favorirne la consultazione.

Durante il colloquio d’ammissione saranno raccolte informazioni relative alle abitudini alimentari del bambino.

Nel caso di bambini di **età inferiore ai 12 mesi**, i genitori condividono con le educatrici la dieta definita con il pediatra. Per i bambini di quella fascia d’età quindi si prosegue con *l’alimentazione complementare* di casa. “Alimentazione complementare” è il termine che caratterizza l’alimentazione del bambino, quando al latte si affiancano cibi nuovi, consentendo un ampliamento della dieta. L’offerta di cibi solidi deve avvenire intorno ai cinque/sei mesi di vita perché a quest’età il bambino è pronto da ogni punto di vista (psicologico, motorio, digestivo) ad introdurre un tipo di nutrimento diverso dal latte. Questa è una tappa fondamentale dello sviluppo di un bambino perché durante questo periodo si inizia a formare il gusto e si possono instaurare delle sane abitudini alimentari che molto probabilmente continuerà ad avere anche quando crescerà.

COME PROCEDERE? L’ordine con cui gli alimenti semisolidi e solidi vengono introdotti non riveste più l’importanza che gli veniva attribuita un tempo, mentre rimane sempre valido il criterio della gradualità: i cibi nuovi devono essere introdotti gradualmente e senza fretta, rispettando gusti e tempi per arrivare verso l’anno a una dieta sempre più variata. Ogni nuova introduzione deve essere sempre effettuata a casa. Al nido non vanno somministrati alimenti la cui tolleranza non sia già stata saggiata a casa.

Al Nido sono serviti pasti idonei all’alimentazione di bambini non affetti da patologie acute. Si ritiene inoltre importante precisare che le patologie gastroenteriche lievi e di breve durata che vanno a risolversi senza terapia, non richiedono regime dietetico particolare, specialmente nei Nidi, in quanto il menù adottato è particolarmente semplice e digeribile; ciò vale anche per le cosiddette “indigestioni”.

In caso di allergie/intolleranze o altre problematiche legate all’alimentazione (celiachia, diabete, disabilità ecc.) è possibile richiedere **dieta speciale**:

- per i lattanti (0-12 mesi) il Nido si atterrà alle indicazioni predisposte direttamente dal Pediatra del bambino

- per i bambini da 1 a 3 anni, il genitore dovrà presentare alla segreteria la richiesta di menu personalizzato compilando l’apposito modulo reperibile nella stessa; alla richiesta andrà allegata la certificazione rilasciata dal medico attestante il problema alimentare e gli esiti degli accertamenti che hanno condotto alla diagnosi.

Anche per richiesta di modifica di dieta per motivi etici e religiosi il genitore dovrà presentare richiesta alla segreteria all’atto d’iscrizione: per la modifica di dieta il cuoco del nido si avvarrà delle indicazioni inserite nelle linee guida ATS per l’elaborazione del menù per il nido.

All’interno del Polo è istituita una commissione mensa composta da genitori eletti dalle famiglie con il fine di garantire una migliore qualità e maggiore trasparenza del nostro servizio.

Il **personale ausiliario** garantisce la **massima cura** dell’aspetto igienico.

L’organizzazione delle pulizie è pensata nel rispetto dei tempi dei bambini senza interferenze nelle proposte educative in un’ottica di collaborazione tra personale ausiliario ed educativo.

Si ricorda che è severamente vietato introdurre al nido alimenti provenienti dall’esterno. Un giorno al mese, in occasione della “festa dei compleanni” gli addetti della scuola prepareranno la torta per festeggiare tutti i bambini nati nel mese.

Salute

I genitori dei bambini sono tenuti a rispettare le direttive igieniche sanitarie indicate in questo documento.

In caso di stati di malessere o febbre del bambino le educatrici si metteranno in contatto telefonicamente con le famiglie, le quali saranno invitate al ritiro del proprio figlio per la tutela dello stesso e di tutto il gruppo.

È buona prassi **portare il bambino nella struttura solo se in buone condizioni di salute**: ogni genitore ha il dovere di collaborare con il personale del polo nel garantire la tutela della salute nella collettività.

Allontanamento

E’ **normale** che i bambini si ammalinino, anche fino a 1-2 volte al mese; a volte si ammalano più spesso anche per il mancato rispetto dei **tempi di convalescenza**.

Lievi indisposizioni sono molto frequenti tra i bambini ed alcune di esse non necessitano l’allontanamento dalla struttura.

I bambini saranno invece allontanati qualora riscontrino sintomi che si presuppongono dannosi per il bambino e/o per la comunità, ovvero UN BAMBINO CHE STA MALE come previsto dalla normativa vigente e che:

- impediscano al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richiedano cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- siano trasmissibili ad altri e l’allontanamento riduca la possibilità di contagi.

Il bambino può essere allontanato direttamente dalle educatrici qualora presenti:

- **Congiuntive** rosse con secrezione, palpebre arrossate e appiccicose al risveglio, dolore e arrossamento della cute circostante, occhi arrossati, lacrimazione, secrezione catarrale o purulenta
- **Diarrea** tre scariche con feci liquide nella stessa giornata
- **Febbre** superiore a 38,5°C (39°C rettale)
- **Lesioni delle mucose orali** (afte, stomatite, etc..)
- **Rinite con tosse persistente e/o difficoltà respiratoria**
- **Vomito**
- **Pediculosi**
- **Parassiti intestinali** (presenza di vermi nelle feci)
- **Esantema** (*presenza di macchie cutanee diffuse e non*) ad esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti
- **Cambiamenti del normale comportamento** (per esempio pianto persistente inusuale per quel bambino, malessere generale, inusuale apatia, iporeattività)
- **Cefalea persistente**
- **Perdita/riduzione del gusto o dell’olfatto**

In ogni caso, qualunque sintomo/segno patologico presentato dal bambino, sarà segnalato prima possibile al genitore.

A seguito dell’allontanamento è obbligatorio monitorare la situazione del bambino a casa per almeno 24 ore, lontano quindi dagli spazi educativi. È importante che i genitori si

prendano un tempo di attesa e osservazione monitorando il bambino a casa; se il bambino peggiorasse o la condizione patologica persistesse o in caso di particolare preoccupazione, è cosa opportuna contattare il pediatra.

Potrà fare rientro a scuola solo quando i sintomi saranno completamente scomparsi e il **BAMBINO È IN BENESSERE**.

Si raccomanda di essere sempre disponibili al numero di emergenza lasciato agli educatori, qualora i genitori non siano rintracciabili, il personale, in considerazione della gravità del caso, si ritiene autorizzato ad allertare il servizio sanitario di emergenza 112 e ad accompagnare il bambino al pronto soccorso ospedaliero con ambulanza.

Si chiede gentilmente di tenere a casa in osservazione il bambino il giorno della vaccinazione.

Non è consentito condividere o diffondere messaggi allarmistici. È vietato esporre in bacheca comunicazioni relative alla presenza di malattie (es. streptococco, bocca-mani-piedi, etc...). Nessuna malattia richiede, né è prevista dalla normativa ATS, una segnalazione pubblica all’interno della struttura educativa.

I bambini che abbiano la necessità di portare, durante le ore di frequenza, ingessature, tutori rigidi o altri ausili terapeutici, potranno essere accolti purché non sussista una seria controindicazione rispetto alle attività normalmente svolte al nido.

Come previsto dalla DGR Lombardia n. VII/18853 del 30.09.04 “Sorveglianza, notifica, controllo delle malattie infettive: revisione e riordino degli interventi di prevenzione in Regione Lombardia”, anche i coordinatori degli asili nido, qualora vengano a conoscenza di casi anche sospetti di malattia infettiva, possono informare l’ATS territorialmente competente.

Riammissione

È necessario che i genitori presentino il modello di autocertificazione per la riammissione a seguito di un’assenza dalla struttura educativa dovuta a malattia. Il modello da compilare si trova sul registro elettronico.

Somministrazione di terapie

Non è ammessa la somministrazione di farmaci da parte delle educatrici, ad eccezione di farmaci salvavita: antiepilettici-anticonvulsivanti, antiasmatici, antidiabetici o iperglicemizzanti, antipiretici per bambini con documentate crisi convulsive febbrili, che possono eventualmente essere somministrati previo accordo tra educatrici e genitori.

In questi casi specifici, la necessità di somministrazione di detti farmaci deve essere certificata dal medico curante che ne prescrive anche la posologia, orari e modalità di somministrazione, richiesta ed autorizzata per iscritto dal genitore (o da chi detiene la potestà genitoriale) con apposito atto di delega.

Pertanto, non potranno essere autorizzate eventuali richieste di somministrazione di sciroppi, vitamine, antibiotici, colliri o altro, che possono tranquillamente essere gestiti a casa da un genitore o da un familiare.

Sicurezza

Tutto il personale dipendente è stato formato per la sicurezza con le modalità definite dalla normativa in vigore.

Evacuazione

Al fine di garantire la massima sicurezza di tutte le persone che operano o si trovano nell'edificio scolastico, compreso le aree e gli spazi esterni, è stato predisposto e costantemente aggiornato, un piano di evacuazione. Compito degli insegnanti di sezione è informare tutti i bambini riguardo le modalità, il percorso da effettuare in caso di pericolo e il punto di raccolta. La scuola provvede all'esercitazione periodiche previste dalle norme di legge.

Assicurazione

Annualmente la scuola provvederà ad addebitare la quota dell'assicurazione obbligatoria. L'importo verrà definito solo nel momento del rinnovo della polizza stessa.

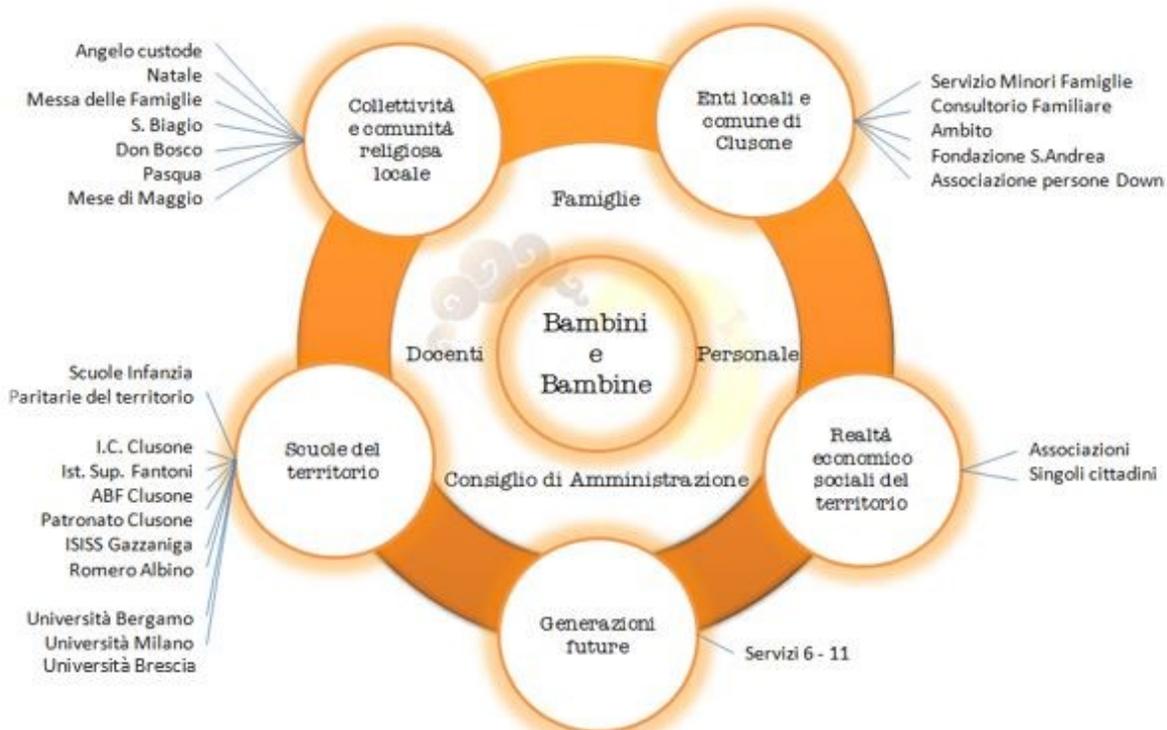
Si ricorda ai genitori che in caso di infortunio accorso al bambino la documentazione originale da presentare all'assicurazione dovrà comprendere anche il certificato rilasciato dal pronto soccorso di norma rilasciato entro 24 ore dall'accadimento del sinistro. Tutta la certificazione medica successiva al primo certificato e attestante l'evoluzione dell'infortunio, deve essere trasmessa all'agenzia entro 30 giorni dalla data del rilascio della stessa.

Per chi lo desidera copia della polizza assicurativa è visionabile presso la segreteria della scuola.

Collaborazione con i servizi del territorio

I servizi con cui il Polo collabora per la promozione e la tutela di una cultura per l’infanzia sono: i servizi per la prima infanzia del territorio, i servizi sociali e i servizi specialistici. Con questi importanti interlocutori il Polo dell’infanzia Clara Maffei da tempo lavora stabilmente in rete per offrire alle famiglie la possibilità di percepire un legame che le vede al centro di un progetto comune tra i servizi. Il Polo è parte integrante del Coordinamento Pedagogico Territoriale e del Comitato Locale 0-6.

Il Polo collabora con i servizi sociali dell’Ambito, i Nidi del territorio e con i servizi specialistici: Neuropsichiatria infantile, Ass. La Nostra Famiglia, Consultorio Beretta Molla, ADASM-FISM per l’aggiornamento e la formazione del personale, e per la definizione di progetti individualizzati per situazioni di bambini in difficoltà.



Distribuzione di pubblicazioni

Nella scuola è vietata la distribuzione di volantini di carattere politico, partitico e di propaganda commerciale. In occasione di compleanni o feste private, nel rispetto della parità dei bambini, è vietato lasciare inviti o quant'altro negli armadietti. I genitori dovranno organizzarsi al di fuori della scuola.

Avvisi, pubblicazioni e volantini che riguardino attività organizzate per gli alunni o le famiglie degli alunni verranno caricate sul sito del Polo dell’Infanzia.

Raccolta fondi

Il personale della scuola non è autorizzato a raccogliere somme di denaro in contanti per le varie iniziative; le quote per visite o viaggi di istruzione, partecipazione a spettacoli a carattere educativo vengono addebitati direttamente dalla segreteria del Polo nella retta.

Iscrizioni e rette di frequenza

Possono essere iscritti tutti i bambini che alla data di inizio della frequenza abbiano tra i 6 e i 24 mesi di età. Tuttavia, in situazioni particolari, il Consiglio di Amministrazione, sentita la coordinatrice, può autorizzare l’inserimento di bambini prima del compimento dei sei mesi.

La domanda di pre-iscrizione deve essere presentata alla segreteria della scuola entro i termini stabiliti del **17 di febbraio 2025**.

Entro il 24 febbraio 2025, i genitori nuovi iscritti riceveranno conferma dell’ammissione del bambino al Nido e dovranno versare, **entro il 10 marzo 2025** oltre alla quota di iscrizione, la prima mensilità a titolo di caparra; solo con il pagamento della quota l’iter d’iscrizione sarà ritenuto concluso. Il versamento della quota prevista dalla Carta dei Servizi deve avvenire tramite **bonifico bancario** a favore del Polo dell’infanzia Clara Maffei di Clusone **codice IBAN IT 69 P 05387 52910 0000 42244777 causale NOME E COGNOME** del bambino **ISCRIZIONE** nido 2025/2026.

Alle famiglie già frequentanti il nido che confermeranno l’iscrizione entro il 17 febbraio 2025 verrà richiesta solo la quota di iscrizione di 100€ che sarà addebitata direttamente nella retta di Marzo 2025.

Resta inteso che in caso di rinuncia successiva, la caparra e la quota di iscrizione, **non verranno restituite**.

L’iscrizione comporta il pagamento delle rette di frequenza per tutto l’anno educativo, che termina secondo il calendario presente in questa carta dei servizi.

La retta di frequenza comprende tutte le spese per il servizio e deve essere corrisposta indipendentemente dal numero di presenze del bambino al Polo dell’Infanzia, dalla durata della fase di ambientamento e dalla durata del mese. La retta comprende i pasti e i pannolini.

Gli ambientamenti avvengono nei periodi di settembre o gennaio. Eventuali richieste di iscrizione o ambientamento con ingresso in periodi diversi da quelli previsti, verranno valutati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, sentita la Coordinatrice e l’Equipe Educativa.

Criteri di ammissione – liste di attesa

La lista di attesa è organizzata secondo i seguenti criteri di priorità:

1. Bambini già frequentanti che entro il 24 febbraio dell’anno educativo precedente confermino l’iscrizione per l’anno educativo successivo;
2. Bambini figli di dipendenti del Polo dell’Infanzia Clara Maffei;
3. Bambini che risultino residenti a Clusone all’atto dell’iscrizione;
4. Bambini con fratelli già frequentanti il Polo dell’Infanzia Clara Maffei;
5. Bambini con famiglie monogenitoriali o con fragilità;
6. Bambini non residenti a Clusone, ma aventi i nonni residenti a Clusone;
7. Bambini non residenti.

Nell’ipotesi in cui le domande di iscrizione superino il numero di posti garantiti ed a parità di criteri, si terrà conto della data e orario di presentazione della domanda di iscrizione con precedenza ai full-time ed alle richieste con inizio della frequenza a settembre.

Non è richiesto e valutato il reddito del nucleo familiare.

I bambini ammessi hanno garantito il diritto di frequenza fino al termine dell’intero ciclo 0-6.

Le richieste presentate oltre i termini delle iscrizioni (successivamente al 17/02/2025) saranno valutate dal Consiglio d’Amministrazione solo in caso di disponibilità di posti e comunque tenendo conto della data di presentazione della domanda.

Rette anno educativo 2025 - 2026

La retta di frequenza al servizio è annuale e divisa in mensilità come di seguito:

<u>FULL TIME LUNGO</u>	€ 5.830,00 (€ 530 mensili rateizzati)
7.30/9.00 - 17.00/17.20	
<u>FULL TIME CORTO</u>	€ 5.390,00 (€ 490 mensili rateizzati)
7.30/9.00 - 15.30/15.55	
<u>PART-TIME MATTINO</u>	€ 4.840,00 (€ 440 mensili rateizzati)
7.30/9.00 - 12.40/12.55	
<u>PART-TIME POMERIGGIO</u>	€ 3.850,00 (€ 350 mensili rateizzati)
12.45/13.00 - 16.30/17.20	

Iscrizione 100,00 € valida per l’anno educativo da settembre 2025 a luglio 2026 e intesa quale conferma dell’impegno di presenza.

Quota di assicurazione annuale verrà comunicata a settembre e verrà aggiunta nella retta del mese di ottobre.

Per *esigenze occasionali* è prevista la possibilità di **posticipare** il ritiro del bambino rispetto dell’orario di frequenza scelto previa compilazione della richiesta tramite form dedicato disponibile in Kindertap e salvo disponibilità di posti. Il servizio ha un costo di **€ 8,00 l’ora**.

Per favorire la sostenibilità delle famiglie è concesso il pagamento frazionato in 11 mensilità; la quota complessiva è calcolata sulla base dei costi dell’intero anno educativo.

La retta va corrisposta ogni mese da settembre, o comunque dal mese di ambientamento del bambino, fino alla fine dell’anno educativo previsto a fine luglio.

Non si prevedono tariffe differenti secondo le fasce di reddito ma solo secondo l’orario di frequenza dei bambini.

Le famiglie sono tenute ad ottemperare al pagamento delle rette per tutte le undici mensilità in cui il nido d’infanzia presta il suo servizio. La quota delle rette mensili è fissa, pertanto va pagata interamente a prescindere dai giorni di frequenza del bambino, dalla durata della fase di ambientamento e dalla durata del mese.

All’atto d’iscrizione sarà necessario comunicare i dati del genitore intestatario della retta che verrà emessa dalla segreteria del Polo ed inviata alle famiglie tramite Kindertap entro il 14 di ogni mese. Ricordiamo che il genitore intestatario delle rette deve essere lo stesso che risulta beneficiario di welfare (es. Bonus INPS, Nidi gratis, etc...). Per la detraibilità dei pagamenti il genitore intestatario deve essere il medesimo del conto corrente di addebito.

Il pagamento verrà effettuato preferibilmente tramite addebito diretto S.D.D. oppure tramite vs. bonifico bancario entro il 20 del mese. Nell’eventualità di ritardo del pagamento superiore a 30 gg. il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare l’applicazione di misure di limitazione, sino alla sospensione del servizio.

Assenze

Nel caso di assenze i genitori dovranno comunque pagare la retta intera del bambino. In caso di assenza **superiore a 4 settimane consecutive** (compresi i sabati e le domeniche) per motivi di salute certificati o necessità familiari comunicate, il Consiglio di Amministrazione, su richiesta scritta della famiglia, valuterà un’eventuale riduzione della retta. Si specifica che, eventuali riduzioni, non saranno in nessun caso applicate ai servizi opzionali.

Riduzioni previste

Nel caso **più fratelli frequentassero contemporaneamente il nido d’infanzia** è previsto uno sconto pari a € 20,00 della retta mensile dovuta da ciascun fratello.

Tale sconto non verrà applicato nel caso in cui una delle rette venga ridotta o azzerata grazie ad iniziative di welfare (Es. Bonus INPS, Nidi Gratis, etc...).

Eventuali altre riduzioni sono stabilite sulla base di esigenze specifiche e straordinarie.

In caso di chiusura temporanea del Servizio per decisione delle autorità preposte superiore ad un mese, il Consiglio di Amministrazione valuterà, sulla base del tempo di chiusura e della situazione generale, se applicare eventuali sconti straordinari.

Ritiro

In caso di rinuncia **prima dell’inizio della fase di ambientamento**, la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata al Consiglio di Amministrazione tramite e-mail almeno 30 giorni prima della data dell’inizio frequenza; in questo caso la quota d’iscrizione e la caparra non verranno rese.

Se il ritiro del bambino avviene **dopo l’inizio della frequenza** o con un preavviso inferiore a 30 giorni dalla data prevista per l’inizio, la famiglia dovrà darne comunicazione scritta e motivata tramite e-mail al Consiglio di Amministrazione e dovrà ottemperare al pagamento del 50% della quota mensile, fino alla copertura del posto lasciato libero.

Il ritiro del bambino durante l’anno educativo comporterà inoltre, indipendentemente dal momento in cui sia realizzato, la perdita del diritto di precedenza per l’anno successivo come bambino già frequentante.

Cambio fascia orario

Viene offerta la possibilità di cambiare fascia oraria di frequenza ma solo in caso di disponibilità di posti. Tale richiesta deve essere comunicata tramite mail alla segreteria della scuola; il C.d.A., dopo aver verificato la disponibilità e sentita la coordinatrice, darà conferma entro 30 giorni.

Segnalazioni, reclami, encomi

Al Polo dell’Infanzia Clara Maffei ETS vogliamo favorire un dialogo costruttivo con le famiglie, offrendo diverse modalità per esprimere segnalazioni, reclami o encomi.

È possibile inviare una mail all’indirizzo segreteria@fondazioneclaramaffei.it, oppure richiedere un appuntamento con la coordinatrice per un confronto diretto. Inoltre, per chi desidera rimanere anonimo, abbiamo predisposto un modulo allegato alla Carta dei Servizi. Una volta compilato, il modulo può essere depositato nella scatola dedicata situata all’ingresso della struttura.

Tutte le comunicazioni saranno gestite con discrezione, e ci impegniamo a fornire risposte tempestive e trasparenti per migliorare continuamente il nostro servizio.

Calendario anno 2025/2026

L’attività educativa è organizzata sulla settimana da LUNEDÌ a VENERDÌ.

INIZIO ATTIVITA’: **Lunedì 1 Settembre 2025**

FINE ATTIVITA’: **Venerdì 24 Luglio 2026**

Totale giorni di apertura A.S. 2025/2026 = da definire (min 205 giorni)

Vacanze

Ad inizio anno sarà consegnato a tutte le famiglie il calendario educativo riportante le date di chiusura e le festività del nido d’infanzia definite dal Consiglio di Amministrazione. Saranno **sempre garantiti i 205 giorni minimi di apertura** del servizio come richiesto dalla normativa regionale.

Oltre i 205 giorni richiesti dalla normativa si prosegue con l’attività di Nido d’Infanzia.

